

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 285/2004

ISTITUTO COMPRENSIVO "U. LEVINONI" SINALUNGA	
10 OTT. 2013	
Prot. n. 08563/A12e	

ADB
hr

INVALSI

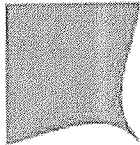
Prot. num. 0010299 (P)
del 04/10/2013

Determinazione n. 168/2013

**BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 9 (NOVE)
ASSEGNI DI RICERCA PER COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE
DELL'INVALSI**

Il Direttore Generale

- Visto il Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Visto l'art. 17 del Decreto Legislativo 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal Decreto Legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla Legge 25 ottobre 2007, n. 176;
- Visto lo Statuto dell'INVALSI, adottato con Decreto n. 11 del 2 settembre 2011 del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica del MIUR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 229 dell'1 ottobre 2011;
- Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 febbraio 2006;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Vista la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011 n. 183;
- Vista la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;
- Visto l'art. 22 comma 1, della Legge 240/2010 che attribuisce alle Università, alle Istituzioni e agli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e all'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché alle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, la possibilità di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;



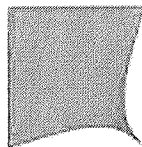
- Visto il D.M. del 9.03.2011 n. 102 che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'assegno di ricerca in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione;
- Vista la Delibera del C.d.A. n. 7 del 25/09/2013 con la quale viene nominato il Direttore Generale dell'INVALSI e il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto con la dott.ssa Lucrezia Stellacci in data 1 ottobre 2013, prot. n. 9977;
- Visto il Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca dell'INVALSI, approvato dal C.d.A. con delibera n. 3/2013, allegata al verbale n. 1 del 16 settembre 2013;
- Vista la richiesta dei responsabili di progetto, prot. n. 9768 del 25/09/2013 con la quale viene richiesto di bandire una selezione per il conferimento di n. 9 assegni di ricerca da conferire ad esperti per attività di studio nei progetti di seguito indicati;
- Vista la delibera del C.d.A. n. 8/2013, allegata al verbale n. 2 del 25/09/2013 con la quale viene data autorizzazione a bandire la selezione di cui all'oggetto;
- Considerato che si rende necessario bandire la selezione in oggetto per le esigenze dell'attività di ricerca di cui ai progetti di seguito indicati;
- Accertato che sui singoli capitoli di bilancio "GAT" - "PQM" - "M@t.abel" - "VM" - "VSQ" allo scopo dedicati, sussistono le risorse finanziarie per la copertura delle spese;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della selezione

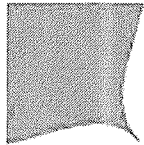
È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di n. 9 (nove) assegni di ricerca per la collaborazione ad attività tecnico-scientifiche dell'INVALSI, come di seguito specificato:



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di diritto Pubblico Decreto Legislativo 261/03

N	Tema	Durata	Numero assegni	Progetto/i	Descrizione	Codice
1	Analisi econometrica per la valutazione di politiche educative	12 mesi	2	GAT; PQM; VSQ	Due assegni per lo svolgimento di attività di ricerca in tema di valutazione dell'efficacia di <i>policy</i> e programmi educativi con particolare attenzione alle problematiche concernenti le regioni Obiettivo Convergenza	EC 2013
2	Psicometria	12 mesi	2	M@t.abel; PQM; VSQ	Due assegni per lo studio della dimensionalità delle prove, anche in un'ottica diacronica	PS 2013
3	Analisi quali-quantitativa per la valutazione scuole	12 mesi	1	VM; VSQ	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca in tema di rilevazione e analisi di fattori di percezione sia del contesto scolastico (organizzazione e funzionamento della scuola, attività e strategie didattiche, ecc.), sia individuali (stili di insegnamento, clima/benessere, relazioni tra pari, ecc.).	QQ 2013
4	Analisi del Valore aggiunto	12 mesi	2	PQM; M@t.abel; VSQ	Due assegni per lo svolgimento di attività di ricerca in tema di analisi del valore aggiunto nei dati dei progetti M@t.abel, PQM e del Servizio Nazionale di Valutazione (SNV)	VA 2013
5	Analisi di II livello sulle prove INVALSI di Matematica	12 mesi	1	VM; VSQ	Un assegno per attività di ricerca in tema delle informazioni sugli apprendimenti in matematica restituite dalle rilevazioni del servizio nazionale di valutazione con particolare attenzione alle problematiche concernenti le regioni Obiettivo Convergenza	MA 2013
6	Analisi di II livello sulle prove INVALSI Italiano	12 mesi	1	VM; VSQ	Un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca relative ai seguenti temi: a) costituzione di una banca dati sui quesiti di grammatica presenti nelle prove somministrate negli anni precedenti e analisi delle risposte degli studenti; b) individuazione di punti particolarmente problematici relativamente alla natura dei quesiti (livelli di analisi della lingua e contenuti proposti) o alla popolazione (aree geografiche, cittadinanza ecc.) con particolare attenzione alle problematiche concernenti le regioni Obiettivo Convergenza	IT 2013



Gli assegni di cui ai temi 3, 5 e 6 hanno durata di 12 mesi e non sono rinnovabili.

Gli assegni di cui ai temi 1, 2 e 4 hanno durata di 12 mesi e sono rinnovabili per ulteriori 12 mesi, stante l'accertamento della effettiva disponibilità dei fondi di bilancio e la positiva valutazione dell'attività di ricerca di cui all'art. 10 infra.

I candidati possono presentare domanda per uno solo dei 6 temi di cui al presente articolo 1, a pena di esclusione.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente art. 1 coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Temi 1, 2 e 4

- a) titolo di Dottore di ricerca (o titolo equivalente conseguito all'estero) conseguito da non più di 5 anni alla scadenza del bando o da conseguire non oltre 6 mesi dopo la scadenza del bando medesimo.
- b) Presentazione di un progetto di ricerca in cui il candidato descriva come intenda sviluppare la tematica oggetto di lavoro presso l'INVALSI;
- c) Ottima conoscenza della lingua inglese (equivalente al livello C1).

Temi 3, 5 e 6

- a) diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (conseguita ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) e competenza ed esperienza professionale nel settore della ricerca;
- b) Presentazione di un progetto di ricerca in cui il candidato descriva come intenda sviluppare la tematica oggetto di lavoro presso l'INVALSI;
- c) Ottima conoscenza della lingua inglese (equivalente al livello C1).

Il dottorato di ricerca già conseguito al momento della presentazione della candidatura, costituirà titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.

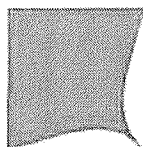
I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.

Art. 3

Incompatibilità

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo dell'INVALSI, delle Università, delle Istituzioni e degli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI, nonché delle Istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010;

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle del precedente comma decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.



Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

Gli assegni non possono essere cumulati con altri contratti di assegni di ricerca e non possono altresì essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

L'assegnista dovrà rilasciare, in tal senso, una dichiarazione che attesti la non sussistenza delle sopra citate condizioni di inammissibilità al momento dell'accettazione dell'assegno.

Art. 4

Presentazione delle domande di partecipazione

A. Compilazione e trasmissione della domanda di ammissione alla selezione

1) Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente rilasciata ai sensi dell'art. 65, c. 1 lett. c bis del D.Lgs. 82/2005, all'indirizzo concorsi.invalsi@legalmail.it entro il termine perentorio del 3 novembre 2013, utilizzando lo schema di domanda di cui all'allegato A. Nell'oggetto della e-mail dovrà essere riportata la dicitura "Bando assegni di ricerca unitamente al codice corrispondente al tema per il quale si concorre". Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata.

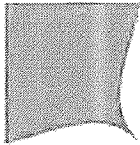
Il presente bando è reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'INVALSI, sul sito internet dell'Istituto (www.invalsi.it).

2) La domanda di ammissione al concorso deve essere debitamente sottoscritta dal candidato, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Le domande non sottoscritte, incomplete o inoltrate dopo il termine fissato non verranno prese in considerazione.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, così come previsto dalla normativa vigente.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva:

1. cognome, nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile), data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, indirizzo PEC attivo;
2. di essere cittadino italiano o straniero;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, possano impedire la costituzione del rapporto di collaborazione con la pubblica amministrazione;
6. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, né destituito o dispensato ovvero licenziato presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127 c. 1 lett. d) del T.U. n. 3/57;



7. il possesso dei titoli di studio, di cui all'art. 2 del bando, con l'indicazione dell'Università che li ha rilasciati e dell'anno in cui sono stati conseguiti, ovvero di trovarsi in una delle condizioni previste dallo stesso articolo;
8. gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o di equiparazione del titolo di studio posseduto qualora detto titolo sia stato conseguito presso un università straniera;
9. l'esatta denominazione del tema, dei progetti e del codice per il quale si concorre;
10. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 3 del bando di selezione;

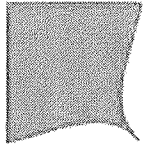
La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta, a pena di nullità.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato PDF, a pena di esclusione dalla selezione, la seguente documentazione:

- a. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato di cui all'allegato B, relativa al conseguimento dei titoli di studio posseduti richiesti dal presente bando di concorso, e di quanto altro previsto dall'art. 2 del bando stesso, accompagnata da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b. un dettagliato curriculum vitae, debitamente sottoscritto, in formato europeo, redatto in lingua italiana o inglese, che descriva l'esperienza maturata, indicando, per ciascuna attività, le date di inizio e di fine attività;
- c. la descrizione del progetto di ricerca sullo sviluppo della tematica riferita all'assegno per il quale si concorre (massimo 5 cartelle);
- d. un lavoro (*narrative paper*) considerato particolarmente rappresentativo della propria produzione scientifica in uno dei temi di cui all'art. 1 comma 1;
- e. recapito e-mail di due referenti, che a loro volta, entro e non oltre i 10 giorni successivi la data di scadenza del bando, dovranno inviare una e-mail a concorsi.invalsi@legalmail.it, con una propria sintetica (massimo due cartelle) lettera di dettagliate e motivate referenze del candidato. Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere indicato chiaramente il nominativo del candidato per il quale vengono redatte le referenze. Pena la non valutabilità delle lettere, i referenti dovranno inviare le medesime dall'indirizzo indicato nella domanda;
- f. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema di cui all'allegato C, con la quale si dichiara sotto la propria responsabilità: 1) che quanto dichiarato nel documento di cui alla predetta lettera b) corrisponde al vero; 2) la paternità del documento di cui alla lettera c); 3) la paternità e la conformità all'originale del documento di cui alla predetta lettera d), precisando, qualora la pubblicazione sia stata redatta in collaborazione con altri autori, ove non sia già indicata l'attribuzione ai singoli autori, quali parti della pubblicazione siano da riferire esclusivamente al candidato;
- g. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione di uno qualsiasi dei documenti prescritti ai punti precedenti comporta l'inammissibilità a sostenere il colloquio e quindi l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di diritto pubblico Decreto Legislativo 208/2001

L'INVALSI non prenderà in considerazione candidature o lettere di referenza trasmesse con modalità diverse da quella precedentemente indicate.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato. L'esclusione verrà comunicata al candidato, all'indirizzo di posta certificata PEC segnalata nella domanda;

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con Disposizione Presidenziale ed è composta in numero dispari da un Presidente e almeno 2 componenti. Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 7 Procedure di selezione

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per il colloquio. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

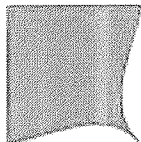
Ai candidati, che non avranno riportato il punteggio minimo richiesto verrà comunicato, a mezzo PEC con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per la selezione relativa ai temi **1, 2 e 4** la valutazione dei titoli viene stabilita secondo i seguenti criteri:

- Curriculum vitae (esperienze professionali, formative e valutazione di eventuali altre pubblicazioni) fino a punti 10
- Lavoro (*narrative paper*) esemplificativo delle abilità di ricerca del candidato fino a punti 20
- Progetto di ricerca fino a punti 15
- Lettere referenze (punti 2,5 per lettera) fino a punti 5

Per la selezione relativa ai temi **3, 5 e 6** la valutazione dei titoli viene stabilita secondo i seguenti criteri:

- Curriculum vitae (esperienze professionali, formative e valutazione di eventuali altre pubblicazioni) fino a punti 17,5
- Lavoro (*narrative paper*) esemplificativo delle abilità di ricerca del candidato fino a punti 17,5
- Progetto di ricerca fino a punti 10
- Lettere referenze (punti 2,5 per lettera) fino a punti 5



L'avviso della data del colloquio sarà pubblicato sul sito internet dell'INVALSI, almeno 20 giorni prima la data fissata per il colloquio stesso. Prima dello svolgimento del colloquio, ai candidati verrà comunicato via PEC il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si svolgerà in due fasi. Nella prima fase (circa 45 minuti), il candidato esporrà, in forma seminariale e in lingua inglese, il lavoro (*narrative paper*) sottoposto alla Commissione, interagendo sui contenuti dello stesso con la comunità dei ricercatori INVALSI oltre che con la Commissione. Nella seconda fase, la Commissione discuterà con il candidato le caratteristiche del progetto di ricerca proposto. La Commissione esprimerà un punteggio distintamente su entrambe le fasi del colloquio.

La Commissione forma la graduatoria di merito in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e il colloquio e indica i vincitori per ciascun progetto oggetto della presente selezione. A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata con affissione all'albo dell'INVALSI e sul sito Web dell'Istituto.

La graduatoria ha validità di mesi 6 (sei) dalla data di approvazione del Direttore Generale.

I candidati il giorno del colloquio dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Art. 8

Conferimento dell'assegno di ricerca

I candidati vincitori degli assegni saranno convocati dal Direttore Generale dell'INVALSI a mezzo posta certificata PEC per la sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di giorni 60 dalla data di ricevimento della comunicazione, i candidati vincitori dovranno inviare all'INVALSI, la dichiarazione di accettare l'assegno alle condizioni previste dal bando stesso attestando contestualmente di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3 del bando. Entro lo stesso termine, il candidato vincitore che intende rinunciare all'assegno dovrà darne comunicazione all'INVALSI, inviando a mezzo posta certificata PEC una dichiarazione di rinuncia all'assegno che potrà essere conferito al candidato idoneo, successivo nella graduatoria di merito.

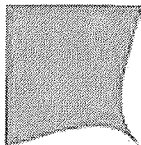
L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INVALSI.

Il contratto è stipulato, di norma, entro 60 giorni dalla comunicazione al vincitore dell'esito del concorso con inizio del rapporto di lavoro entro trenta giorni dalla stipula, salvo motivati impedimenti ritenuti validi dall'INVALSI.

Art. 9

Svolgimento e Valutazione dell'attività di ricerca

- 1) L'attività dell'assegnista è svolta sotto la direzione del Responsabile di Area, per il quale l'assegno è stato conferito.
- 2) Ogni anno l'assegnatario presenta al Presidente una relazione sull'attività svolta, accompagnata da motivato giudizio del responsabile di cui al precedente punto.
- 3) Ogni anno l'assegnatario deve produrre almeno un lavoro scientifico, da sottoporre alla collana di *working paper* INVALSI o ad altra rivista scientifica. Il lavoro deve poi essere allegato alla relazione sull'attività svolta, di cui costituisce parte integrante.
- 4) L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura dell'Istituto avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in esso disponibili, secondo le norme vigenti nell'Istituto.
- 5) L'assegnatario può essere inviato in missione, per motivi connessi all'attività prevista dal contratto.



- 6) Al termine del contratto l'assegnatario presenta al Presidente una relazione sull'attività complessiva svolta unitamente al giudizio del responsabile di cui al punto 1 del presente articolo.
- 7) I lavori risultanti dalle ricerche svolte dai borsisti potranno essere presentati per la pubblicazione alle principali riviste nazionali e internazionali, dovendo l'autore fare chiaro riferimento alla circostanza che i lavori sono stati svolti nell'ambito dell'assegno. Ferma restando tale possibilità, favorita dall'Istituto, prima dell'espletamento della valutazione di cui al presente articolo, l'assegnista dovrà aver consegnato al proprio Responsabile di Area almeno un lavoro, di qualità adeguata per essere presentato per la pubblicazione nei *working paper* dell'INVALSI. Si chiede inoltre agli assegnisti di sottoporre i loro lavori, una volta ultimati, per la pubblicazione nella collana di *working papers* dell'INVALSI.
- 8) All'atto dell'assegnazione degli assegni, i vincitori dovranno sottoscrivere una dichiarazione d'impegno a osservare tutti gli obblighi connessi alla fruizione delle borse medesime.

Art. 10

Importo dell'assegno di ricerca

- 1) La durata di ogni singolo assegno di ricerca è riportata nella tabella di cui all'art 1 del presente bando. Il periodo sarà comunque quello compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014.
L'importo per gli assegni di ricerca è così ripartito nei singoli temi:
 - temi 1, 2 e 4 importo annuo al lordo degli oneri a carico del beneficiario € 26.000,00.
 - temi 3, 5, 6 importo annuo al lordo degli oneri a carico del beneficiario € 24.000,00.Gli assegni relativi ai temi 1, 2 e 4 potranno essere rinnovati su proposta del Responsabile di Area, autorizzata dal Dirigente di ricerca, previa verifica dell'attività di ricerca svolta e della disponibilità finanziaria.
- 2) L'importo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti dell'INVALSI.
- 3) L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art. 11

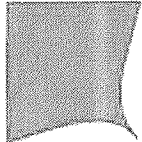
Trattamento normativo e fiscale

A decorrere dall'anno 2011, agli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Art. 12

Copertura assicurativa del titolare dell'assegno di ricerca

I vincitori di assegni di ricerca dovranno, se del caso, provvedere con onere a loro carico, alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civili verso terzi.



Art. 13

Risoluzione del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale instaurato tra l'INVALSI e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:

- a) Ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
- b) Violazione del regime di incompatibilità previsto dalla normativa vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) Giudizio negativo espresso dal Responsabile di Area;

Art. 14

Recesso

L'assegnista che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione all'INVALSI per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 15

Pubblicità

L'avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore Generale dell'Istituto, mediante affissione all'albo dell'Istituto e pubblicazione sul sito Internet dell'INVALSI.

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare dell'Istituto, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e alle disposizioni legislative e regolamentari in materia. Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi al dott. Roberto Ricci - dirigente di ricerca, e-mail roberto.ricci@invalsi.it tel. 06/94185302 e per chiarimenti di carattere amministrativo al dott. Salvatore Cirillo, responsabile del procedimento, e-mail salvatore.cirillo@invalsi.it tel. 06/941852200.

IL DIRETTORE GENERALE
Lucrezia Stalacci

ALLEGATO A

SCHEMA DI DOMANDA BANDO DI SELEZIONE ASSEGNI DI RICERCA

All'INVALSI
Via Francesco Borromini n. 5
00044 FRASCATI (RM)

Il/La sottoscritto/a
(per le donne indicare il cognome da nubile)
Nato/a a (prov.) il
e residente in (prov.)
via Cap.
recapito telefonico cellulare C.F.
indirizzo di posta certificata PEC

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:

Tema:
Progetto:
Codice:

A tal fine, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del citato DPR, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di godere dei diritti civili e politici.....
- 3) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare quali).....
- 5) di aver conseguito il dottorato di ricerca (o titolo straniero dichiarato equivalente con il seguente provvedimento.....) il presso l'Università di ovvero di trovarsi nella condizione di cui all'art. 2 lett. a) del bando di selezione (specificare la data di discussione della tesi di dottorato)
- 6) di essere in possesso del diploma di laurea (o titolo straniero dichiarato equipollente con il seguente provvedimento) in..... conseguito ilpresso l'Università di.....
- 7) di possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese (livello C 1).....
- 8) competenza ed esperienza professionale nel settore della ricerca (solo per i temi 3,5 e 6)
- 9) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inammissibilità previste dall'art. 3 del bando di selezione
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127 c. lett. d) del T.U. n. 3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari.....